



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. C

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



COORDINATORE: PROF. AMALIA POMA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	Bellotta Wilberto
2	Caldarella Nina
3	Cordaro Claudia
4	Di Gaetano Giulia
5	Gallo Rossella
6	Giordano Lisa
7	Guarino Dominga
8	Guttilla Annamaria
9	La Bara Laura
10	Osei Owusu Emmanuela
11	Popovych Nataliya
12	Prestigiacomio Vincenzo
13	Sciortino Piera
14	Tarantino Brenda

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	Italiano	Cuttitta Maria	Lo Monte Tommaso	Bonsangue Valentina
2	Storia	D'Agati Fabio	Biscardi Annamaria	Gibellina Ernesto
3	Clil Storia/Ted.	Luft Sabine	Noto Maria	Traina M. Grazia
4	Tedesco	Perrone Elisabetta	Provino M. Concetta	Provino M. Concetta
5	Inglese	Sirna Patrizia	Lo Presti Caterina	Carra Susanna
6	Conv. Tedesco	Bennici M. Ausilia	Noto Maria	Blosen Janine
7	Filosofia	Giannilivigni Giovanni	Biscardi Annamaria	Ascone Modica M. Antonina
8	Mat. e Fis.	Modica Erasmo	Modica Erasmo	Pupello Silvana
9	IRC	Bono Marco	Bono Marco	Trapani Salvatore
10	Scienze	Albanese Agata	Albanese Agata	Paradiso Ciotti Viviana

2. Quadro del profilo della classe

La classe V C, composta da 14 alunni provenienti tutti dalla IV C, ha completato il percorso nei cinque anni per il conseguimento del Deutsches Sprachdiplom (DSD).

Hanno sostenuto gli esami scritti DSD II: 11 alunni

Hanno sostenuto gli esami orali DSD II: 7 alunni

Ha conseguito il DSD II con un livello pari al C1: 1 alunna

Hanno conseguito il DSD II con un livello pari al B2: 2 alunne

Otto alunni hanno conseguito soltanto un'attestazione dei livelli di competenze raggiunte nelle varie attività.

Gli alunni hanno seguito con regolarità il corso di studi. Il gruppo classe si è ben consolidato durante il triennio, creando un clima di lavoro tranquillo e produttivo, fondato su sereni rapporti e un dialogo aperto e cordiale tra docenti e discenti.

Nel corso del triennio, va segnalata la mancanza di continuità didattica in quasi tutte le discipline, ad eccezione di Educazione Fisica, Francese, Storia dell'Arte, ciò ha comportato per gli alunni l'esigenza di adattarsi alle variazioni metodologiche e relazionali indotte dai nuovi docenti.

Il comportamento, sotto il profilo relazionale, sia tra i membri della classe, che nei riguardi dei docenti, è sempre stato corretto. La partecipazione della classe al dialogo educativo ed alle iniziative culturali programmate e organizzate dall'istituto può ritenersi responsabile e complessivamente soddisfacente.

All'interno del gruppo classe si distinguono alcuni elementi che possiedono piena padronanza di mezzi espressivi e di linguaggi disciplinari, sviluppati e consolidati con una serie di competenze trasversali,

lavori su tematiche disciplinari e pluridisciplinari, che hanno permesso loro di confrontarsi e di rielaborare i contenuti in modo creativo e personale, raggiungendo buoni risultati. In particolare, per un'alunna il c.d.c. ha messo in atto percorsi di valorizzazione dell'eccellenza, proponendo la partecipazione al concorso nazionale "Tricolore vivo".

Altri hanno ottenuto una discreta o sufficiente preparazione grazie all'impegno e a uno studio costante e responsabile; qualche elemento a causa di uno studio discontinuo e/o di una frequenza saltuaria, ha dovuto affrontare maggiori difficoltà nel seguire l'attività didattica.

Il consiglio di classe ha messo in atto tutte le strategie didattiche adeguate agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici per disciplina, in termini di conoscenza, abilità e competenza, sono stati raggiunti in maniera differenziata da ciascun allievo e che la classe abbia in generale una preparazione idonea ad affrontare l'Esame di Stato.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri 9-20*)

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell'area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, tedesca si sono avvalsi del supporto e dell'integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curriculari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

5. Il progetto DSD (Deutsches SprachDiplom)

Presso il nostro liceo si consegue un percorso di eccellenza internazionale: una sezione internazionale tedesca che rilascia un doppio titolo denominata DSD (Deutsches Sprachdiplom).

Questo comprende due diplomi, il diploma italiano di esame di stato e il diploma tedesco rilasciato dal Ministero della Cultura Tedesco.

La Sezione C del Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” di Palermo sviluppa un curriculum relativo al percorso internazionale per il conseguimento del DSD.

IL DSD è un esame organizzato dalla KMK (Kultusministerkonferenz – Commissione dei ministri dell'Istruzione dei vari Länder tedeschi), che certifica una competenza di eccellenza della lingua tedesca pari al livello C1 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue – ma che è allo stesso tempo un percorso scolastico e formativo indispensabile per superare con successo l'esame.

È un progetto scolastico articolato su 5 anni, con obbligo di almeno 800 ore di lezione di tedesco, che si conclude con l'esame finale di 2 livelli diversi DSD I e DSD II.

Tutte le scuole della rete DSD (circa 900 scuole in 65 paesi diversi) sono seguite dalla KMK sia per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia per la continua supervisione metodologico-didattica e il supporto di strumenti e materiali di ausilio all'attività didattica. I docenti delle scuole DSD collaborano sistematicamente con il ministero tedesco per una programmazione adeguata al raggiungimento degli obiettivi.

Il Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” è attualmente l'unica Istituzione Scolastica in Sicilia ad avere avuto accreditato il percorso DSD. Per ottenere il riconoscimento e l'autorizzazione ad entrare nella rete DSD, la scuola deve possedere determinati requisiti qualitativi (qualificazione dei docenti, programmi e metodologie di studio adeguate), e quantitativi (studio del tedesco per un intero ciclo di 5

anni di scuola superiore per un totale di minimo 800 ore di lezione e studio di una lingua curricolare in tedesco).

La certificazione conseguita con il superamento dell'esame DSD II di livello B2 o C1 del QCER viene riconosciuta come attestato di competenza linguistica da:

- molte università italiane ai fini dell'attribuzione di punti di credito o della sostituzione degli esami di competenza linguistica fino al terzo anno.
- la Camera di Commercio tedesca e da imprese internazionali o binazionali non solo per le competenze linguistiche ma anche per quelle metodologiche.

Il DSD è utile per:

- accedere a studi universitari in Germania, senza bisogno di sostenere ulteriori esami;
- presentare candidature per stage di formazione/ lavoro in Germania, finanziati fino a tre anni.

L'esame DSD I per i livelli A2/ B1 del QCERL. Può essere sostenuto da una terza classe della scuola secondaria di secondo grado;

L'esame DSD II per i livelli B2/C1 del QCERL. Può essere sostenuto da una classe quinta della scuola secondaria di secondo grado.

Vi sono due sessioni d'esame per ogni livello ogni anno. Di solito la prova per il DSD I è a marzo e per il DSD II a dicembre. La parte scritta che consiste in 3 diverse prove viene predisposta e corretta a livello centrale da un'apposita commissione in Germania. Il colloquio orale si svolge nella scuola di appartenenza dell'alunno alla presenza di una commissione formata da due docenti di tedesco della scuola e da un esaminatore esterno. La valutazione degli studenti è immediata.

L'esame riguarda 4 abilità:

- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- Comunicazione/Produzione scritta
- Comunicazione/Produzione orale

6. CLIL e percorsi interdisciplinari

Nel corso del triennio si sono proposte agli alunni le seguenti discipline con metodologia CLIL:

	ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO
	2014/15	2015/16	2016/17
Discipline coinvolte	Storia/Tedesco	Storia/Tedesco	Storia/Tedesco
		Fisica/Inglese	Fisica/Inglese

Nell'a.s. in corso il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI CLIL QUINTO ANNO

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
L'unificazione tedesca e la figura di Bismarck	I Quadrimestre	Storia Tedesco
La Repubblica di Weimar	II Quadrimestre	Storia Tedesco
Structure of matter. Insulators and conductors. Coulomb's law. Charging methods: friction, conduction and induction. The electroscope. The electric field. Electric fields and conductors: Electric field inside of charged conductor, Electric field and surface curvature. Capacitors. Direct current and circuits. Circuit and voltage. Ohm's laws.	I e parte del II Quadrimestre	Fisica Inglese

7. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

✓ Attività di orientamento in uscita:

OrientaSicilia

Centro orientamento Alpha Test: simulazione test di ammissione all'Università

SCAD: The University of Creative Careers

Incontro informative sull'Università in Francia

Welcome Week

✓ Attività artistiche:

Percorso Liberty

Visita delle ville Pottino e Whitaker

Itinerario artistico: Le vie dei tesori

✓ Films:

Madame Bovary

Il giovane favoloso

Beautiful

Mississippi Burning

We want sex equality

Lui è tornato

Workshop al Goethe Zentrum - Effi Briest

✓ Spettacoli teatrali:

Calais Bastille

Malala

The importance of being Earnest

✓ Palermo Scienza

✓ Incontri:

Conferenza sulla donazione del sangue

Il Diritto e la rete

Incontro sulle neoplasie al seno

8. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti hanno costantemente informato gli alunni su ciò che veniva a mano a mano valutato, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. L'obiettivo è sempre stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica e ha consentito ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. I Docenti hanno sempre fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni.

VALUTAZIONE

Diagnostica

Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica.

Formativa

Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.

Sommativa

Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Finale

Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati. Si è sempre cercato di minimizzare il più possibile le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.

Sono state utilizzate le tipologie di prove riportate nella seguente tabella.

Tipologia di prova Descrizione

Prove di tipo tradizionale Prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici "colloqui orali" e i classici "compiti in classe".

Prove strutturate

Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.

Prove semi-strutturate Prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali i riassunti, i saggi brevi, le interviste, etc.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni studente. In merito alle verifiche scritte, per gli alunni impossibilitati a sostenere le prove al momento prefissato, i docenti interessati hanno predisposto una prova di recupero.

Tutte le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto dai docenti, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento per valorizzare le capacità intuitive degli alunni. Esse sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

9. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

10. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ comprensione di un testo letterario o di attualità;
- ✓ simulazione della Terza Prova d'esame (Tipologia B).

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a tre di simulazioni della **Terza Prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 1 -3*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
12/12/2016	Inglese, Tedesco, Filosofia, Scienze	B - Quesiti a risposta singola
22/02/2017	Francese, Tedesco, Matematica, Fisica	B - Quesiti a risposta singola
21/04/2017	Francese, Tedesco, Matematica, Fisica	B - Quesiti a risposta singola

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie utilizzate durante l'anno scolastico ed allegate al presente documento (*allegati numeri 4 -8*).

Palermo 11/05/2017

Il Coordinatore di Classe
(*Prof. Amalia Poma*)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	Bonsangue Valentina	
2	Lingua e Cultura Inglese	Carra Susanna	
3	Lingua e Cultura Francese	Poma Amalia	
4	Lingua e Cultura Tedesca	Provino M. Concetta	
5	Storia	Gibellina Ernesto	
6	Filosofia	Ascone Modica M. Antonina	
7	Matematica	Pupello Silvana	
8	Fisica	Pupello Silvana	
9	Scienze Naturali	Paradiso Ciotti Viviana	
10	Storia dell'Arte**	Trotta M. Teresa	
11	Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Giosafat	
12	Conversazione in lingua inglese	Ditta Josephine	
13	Conversazione in lingua francese	Gulotta Patrizia	
14	Conversazione in lingua tedesca	Blosen Janine	
15	IRC	Trapani Salvatore	
16	CLIL STORIA/TED.	Traina M. Grazia	



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

Allegato n. 1

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V C

12 Dicembre 2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Inglese – Tedesco – Filosofia – Scienze Naturali*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Inglese, Tedesco, Filosofia, Scienze Naturali.
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Oriano 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassara.gov.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: C
CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Inglese			Lingua Tedesca			Filosofia			Scienze Naturali		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180											
VOTO			/ 15											

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

1) Consider the *Rime of the Ancient Mariner* and explain how the poem can be interpreted.

2) What are the features of Romanticism?

3) What is the role of the Imagination in the English Romantic Poetry?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico	Elaborazione incoerente e disorganica			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

1) Welche ist die Rolle, die die Natur in der Romantik spielt?

2) Die Romantik: Unterschied zwischen Früh- und Spätromantik.

3) Was sind die Merkmale eines Märchens.

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti										Uso della lingua:			Capacità e competenze:			TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico	Elaborazione incoerente e disorganica	coerenza			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15	
	Q1																		
	Q2																		
	Q3																		

F I L O S O F I A

NOME

CLASSE V Sez. C

DATA 12 DICEMBRE 2016

1) Le tre formulazioni kantiane dell' imperativo categorico non sono semplicemente tre diversi modi per esprimere lo stesso concetto, ma ne specificano tre aspetti distintivi: quali sono questi aspetti ? E perché secondo Kant sono fondamentali?

2) Che cosa afferma il primo principio della scienza di Fichte e qual' e' il suo significato?

3) Quali sono i momenti di cui si compone la fenomenologia dello spirito?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti										Uso della lingua:			Capacità e competenze:			TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Compieta, approfondita e corretta	Compieta, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15	
	Q1																		
	Q2																		
	Q3																		

Firma docente

1) Distingui i vari tipi di onde sismiche, descrivendo per ognuna di esse le caratteristiche più salienti.

2) Indica le differenze (nell'origine e nel modo di manifestarsi) tra vulcanismo esplosivo e vulcanismo effusivo, aiutandoti con qualche esempio.

3) Che cosa si intende per Teoria del rimbalzo elastico?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESTO	TOTALE QUESTI	VOTO
	Completà, approfondita e corretta	Completà, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	coerenza	organicità	argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassara.gov.it/>

Allegato n. 2

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V C

22 Febbraio 2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Francese – Tedesco – Matematica– Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Francese, Tedesco, Matematica, Fisica
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: C

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Francese			Lingua Tedesca			Matematica			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguate, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180											
VOTO			/ 15											

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

1) Quelle est la différence entre Réalisme et Naturalisme ? Par quelles doctrines est influencé le Naturalisme ?

2) A l'aide des textes lus, dites quelle est la mission du poète selon Victor Hugo ?

3) Est - il possible de classer Baudelaire dans un courant littéraire?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguata, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

1) Was weißt du über den Realismus?

2) 1844 schrieb Heine das Gedicht „Die Weber“. Wovon spricht das Werk?

3) Inwiefern ist „Effi Briest“ ein Gesellschafts- und Zeitroman?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Compieta, approfondita e corretta	Compieta, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguata, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

NOME

CLASSE V Sez. C

DATA 22 Febbraio 2017

1) Definisci i concetti di dominio e di codominio di una funzione

2) Definisci la funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca

3) Spiega la procedura per la determinazione dell'asintoto verticale e orizzontale di una funzione

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico	Elaborazione incoerente e disorganica			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

Firma docente

1) Spiega che cosa sono le linee di forza del campo elettrico e di quali proprietà godono

2) Descrivi il fenomeno dell'induzione elettrostatica

3) Descrivi il principio di sovrapposizione per il campo elettrico

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

ALLEGATO N. 3

TERZA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V C

21 Aprile 2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Francese – Tedesco – Matematica – Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): Francese, Tedesco, Matematica, Fisica
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
Alimena (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

Anno scolastico 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: C

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Francese			Lingua Tedesca			Matematica			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguate, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180											
VOTO			/ 15											

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

1) Parle de la conception du temps et de la mémoire chez Proust.

2) Apollinaire vit à cheval entre le passé et le présent : comment peut-on remarquer cela ?

3) Quels sont les mouvements d'avant-garde ? Choisis un mouvement et parles-en !

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

1) Wie beeinflusst das Verhältnis Kafkas mit seinem Vater das Werk des Autors?

2) Was versteht man unter der Bezeichnung „Dinggedicht“? Führe ein Beispiel davon an!

3) Welches sind die bevorzugten Themen des deutschen Roman in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts?

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:				TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO	
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi				Sviluppo schematico e poco organico
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

MATEMATICA

NOME

CLASSE V Sez. C

DATA 21 Aprile 2017

1) Definisci il concetto di funzione continua in un punto x_0

2) Enuncia il teorema di esistenza degli zeri di una funzione

3) Spiega, con l'aiuto anche di un grafico, il significato geometrico del concetto di rapporto incrementale di una funzione in un punto c.

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	▪ forma dell'espressione	▪ proprietà di linguaggio	▪ ricchezza lessicale	▪ coerenza	▪ organicità	▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	

Firma docente

1) Enuncia la seconda legge di Ohm.

2) Illustra, aiutandoti anche con uno schema, i collegamenti in serie e in parallelo di due conduttori.

3) Spiega in cosa consiste l'effetto Joule.

INDICATORI	Conoscenza dei contenuti					Uso della lingua:					Capacità e competenze:					TOTALE SINGOLO QUESITO	TOTALE QUESITI	VOTO
	Completa, approfondita e corretta	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	Superficiale e con qualche lacuna	Insufficiente	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	Forma scorretta e imprecisa	Inadeguata	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	Sviluppo schematico e poco organico	Elaborazione incoerente e disorganica			
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	5	4	3	2	1	15	45	15
	Q1																	
	Q2																	
	Q3																	



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
 SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
 SUCCURSALE: Via G. Pansò, 56 Palermo (tel. 091/6711187)
 SEZIONI STACCATE:
 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 Terrasini (tel. 091/869412) PAPM10002B
 Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituzionale: <http://www.liceolinguisticocassarà.gov.it>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
 ITALIANO**

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta Qualche irregolarità Alcuni errori Molti errori	1 0,75 0,50 0,25	1,50 1,25 1 0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette Qualche irregolarità Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi Molti errori di morfologia e/o di sintassi	1 0,75 0,50 0,25	1,50 1,25 1 0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato Lessico semplice ma appropriato Lessico elementare e non del tutto appropriato Lessico generico e non appropriato	1 0,75 0,50 0,25	1,50 1,25 1 0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa Parziale Scarsa	1 0,75 0,50	1,50 1,25 1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa Parziale Superficiale	1 0,75 0,50	1,50 1,25 1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima Buona Sufficiente Non sufficiente	1 0,75 0,50 0,25	1,50 1,25 1 0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa Parziale Scarsa	1 0,75 0,50	1,50 1,25 1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima Buona Sufficiente Non sufficiente Scarsa	2 1,50 1 0,50 0,25	3 2,50 2 1 0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a Buono/a Sufficiente Non sufficiente	1 0,75 0,50 0,25	1,50 1,25 1 0,50
Punteggio totale				___/10	___/15



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAPM100009
 SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
 SUCCURSALE: Via G. Fanori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
 SEZIONI STACCATE:
 Cefalù (tel. 0921/422881) PAPM10001A
 Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it - papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

INGLESE

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	a) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione	Ottimo	15/14
	b) Abbastanza completa e supportata	Discreto/buono	13/12/11
	c) Essenziale	Sufficiente	10
	d) Incompleta	Insufficiente	9/8/7
	e) Nulla o frammentaria	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Produzione	a) Testo articolato ed originale	Ottimo	15/14
	b) Testo piuttosto articolato	Discreto/buono	13/12/11
	c) Testo semplice	Sufficiente	10
	d) Testo un po' confuso	Insufficiente	9/8/7
	e) Testo di difficile comprensione	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Competenza Linguistica	a) Chiara, corretta e sciolta	Ottimo	15/14
	b) Sostanzialmente corretta/ abbastanza sciolta con errori che non compromettono la comprensione	Discreto/buono	13/12/11
	c) Non sempre sciolta, alcuni errori ed imprecisioni lessicali	Sufficiente	10
	d) Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	Insufficiente	9/8/7
	e) Molto scorretta; stentata anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
TOTALE PUNTI			_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

COMPOSIZIONE IN LINGUA STRANIERA

		INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
CONOSCENZE	CONTENUTI	1. Aderenza alla traccia, coerenza e selezione delle idee	1. Informazioni errate, idee inappropriate	0	0
		2. Completezza e sviluppo delle idee	2. Poche idee superficiali	1	1
			3. Idee essenziali e corrette, ma non adeguatamente sviluppate o limitate ad alcuni aspetti dell'argomento	1½	2
			4. Idee ben sviluppate su tutti gli aspetti dell'argomento	2	3
COMPETENZE LINGUISTICHE	FORMA	1. Forma scorrevole e propria della lingua	1. Difficile da leggere e capire	0	0
		2. Registro linguistico vario e appropriato al contesto	2. Forma talvolta contorta, lessico povero, alcuni errori di punteggiatura e ortografia, forte interferenza della lingua 1	1	1
		3. Correttezza nell'uso di punteggiatura e ortografia	3. Semplice ma chiaro, lessico limitato ma corretto, alcuni errori di punteggiatura e ortografia, interferenza della lingua 1	1½	2
			4. Forma chiara e scorrevole, lessico appropriato, punteggiatura e ortografia complessivamente corrette	2	3
	GRAMMATICHE	1. Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi)	1. Troppi errori che impediscono la comprensione	0	0
			2. Molti errori gravi	1	1
			3. Qualche errore grave e qualche imperfezione	1½	2
			4. Complessivamente corretto	2	3
CAPACITA'	ORGANIZZAZIONE	1. Strutturazione appropriata dei contenuti (introduzione, sviluppo e conclusione)	1. Grande confusione per mancanza di organizzazione	0	0
		2. Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	2. Organizzazione talvolta casuale, uso limitato e non sempre corretto dei connettori	1	1
		3. Uso dei connettori	3. Parti della comp. sufficientemente sviluppate, ma non ricche; organizzazione delle idee piuttosto lineare; uso dei connettori corretto ma ripetitivo	1½	2
			4. Tutte le parti rispondono alle loro funzioni, connettori appropriati e vari, paragrafi ben costruiti	2	3
	ANALISI	1. Capacità di analisi	1. Nessuna interpretazione personale, né contestualizzazione o collegamento	0	0
		2. Osservazioni personali, capacità critica e di interpretazione	2. Qualche osservazione personale, riferimenti al contesto e al background culturale generalmente appropriati ma limitati	1	1
		3. Contestualizzazione nel tempo e nello spazio	3. Osservazioni critiche ed interpretazioni personali, riferimenti al contesto e al background culturale appropriati	1½	2
		4. Collegamenti appropriati con altre tematiche, opere, autori ecc.	4. Buona capacità di analisi, osservazioni critiche ed interpretazioni personali; contestualizzazione nel tempo e nello spazio e riferimenti al contesto e al background culturale appropriati e approfonditi	2	3
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO				/10	/15



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAM100009
SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE:
Cefalù (tel. 0921/422891) PAM10001A
Terrasini (tel. 091/8684113) PAM10002B
Alimena (tel. 0921/644935) PAM10003C
e-mail: pam100009@istruzione.it; pam100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.gov.it/>

Anno scolastico 2016 - 2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE VC CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua			Lingua			Matematica			Filosofia			
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
			CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5										
Completa, corretta ma non approfondita.	4														
Adeguata, ma non sempre corretta.	3														
Superficiale e con qualche lacuna	2														
Insufficiente	1														
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5													
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4													
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3													
	Forma scorretta e imprecisa	2													
	Inadeguata	1													
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5													
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4													
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3													
	Sviluppo schematico e poco organico	2													
	Elaborazione incoerente e disorganica	1													
TOTALE SINGOLI QUESITI															
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180												
VOTO			/ 15												

Punteggio massimo : 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: C

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				/12
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

La Commissione		Il Presidente



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 9

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof. Salvatore Trapani

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

La classe ha manifestato un notevole interesse verso la disciplina e un impegno maturo nell'approfondimento dei temi e degli argomenti affrontati mediante una prospettiva critico-relazionale. La costanza e la partecipazione attiva alle lezioni hanno permesso un sereno svolgimento del programma IRC. Inoltre, mediante alcuni approfondimenti, sono state rilevate buone capacità metodologiche nel corretto utilizzo e interpretazione delle fonti della fede cristiana, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura.

L'ottimo livello di preparazione raggiunto dai singoli studenti, nonostante i diversi livelli di partenza, nonché i diversi stili cognitivi, ha permesso il consolidamento di alcune competenze chiave come la progettualità, l'autonomia e la responsabilità nel dialogo e nel confronto delle diverse idee.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
La Chiesa nel XX secolo: verso un grande rinnovamento
Origine e significato della fede cristiana: Unità e Trinità di Dio
Dialogo interculturale, interreligioso ed ecumenico
Capacità di usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti della tradizione cristiana
Individuare gli aspetti principali dell'agire morale nei contesti di inizio e fine vita

3. Contenuti trattati¹

- La corretta interpretazione del testo biblico: testo sacro e non abbecedario morale;
- I criteri dell'agire morale;
- La pena di morte;
- La questione dell'embrione;
- Le questioni legate al "fine vita": eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative;
- Il morire nella società contemporanea;
- Testamento biologico;
- La Chiesa nel XX: il rinnovamento del Concilio Vaticano II;
- La Chiesa nel XXI: il Magistero di Francesco;
- La missione della Chiesa;
- Il fenomeno dei movimenti religiosi alternativi;
- *I dogmi cristologici e mariani;*

4. Metodologie didattiche

Una disciplina che tenta di far emergere la capacità critica dello studente non può che avvalersi del dialogo educativo come metodologia privilegiata. Evidentemente il metodo dialogico rende la classe un luogo di costruzione di sapere, influenzando, così, sull'apprendimento, anche grazie alla distribuzione di responsabilità e alla condivisione di obiettivi di ricerca.

Accanto ad un metodo dialogico, è importante e non secondario lo strumento della lezione frontale utile per fissare alcuni punti fermi nel processo di apprendimento e comprensione dei vari temi presi in esame.

Strumento irrinunciabile per la maturazione delle competenze, inoltre, è stato il ricorso all'interdisciplinarietà: elemento necessario che permette il "superamento dei confini", nonché il confronto con l'altro, e che, in definitiva, ha una valenza educativa globale. Interagendo in modo attivo con le altre discipline la classe ha sviluppato, in questo modo, specifiche e ben definite competenze trasversali.

Utile sono stante anche altre metodologie didattiche quali, ad esempio, il "lavoro in gruppi" teso a facilitare una specifica collaborazione fra gli studenti.

Mediante le metodologie del "*problem solving*" e del "*cooperative learning*", infine, è stato possibile il raggiungimento di competenze chiave come la responsabilità e l'autonomia nell'affrontare alcune tematiche contemporanee.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: A. Porcarelli - M. Tebaldi, *La sabbia e le stelle*, Sei.
- Dispense fornite dal docente.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nella verifica del processo di apprendimento svolge un ruolo importante il concetto di competenza quale dimensione di senso utile sia per lo studente che orienta il proprio studio, sia per l'insegnante che focalizza gli elementi che uno studente deve acquisire. Necessaria è, a tal proposito, l'individuazione di diversi livelli di competenza nonché di apprendimento che hanno permesso la costruzione di una vera e propria rete di risorse. A tal proposito la modalità di verifica è stata orientata verso una nuova prospettiva di valutazione basata, non più sulla "prestazione", quanto, piuttosto, su una visione dinamica di apprendimento. Evidentemente, secondo questi presupposti, la valutazione è il frutto di un costante dialogo da cui sono emerse le capacità di analisi e sintesi nonché di giudizio critico. Questo tipo di valutazione si è affiancato, pertanto, alle più classiche verifiche individuali e di gruppo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SALVATORE TRAPANI)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 10

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Maria Teresa Trotta

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

Dalle osservazioni condotte durante le attività didattiche, la maggior parte degli studenti, durante l'anno scolastico, ha dato prova di un discreto interesse, di crescente curiosità e apprezzabile coinvolgimento nei lavori predisposti in classe. La Storia dell'Arte, quale disciplina curriculare per la classe, è stata svolta con regolarità, e la sottoscritta, in qualità di docente, ne ha seguito il percorso formativo dall'inizio, ovvero dal terzo anno. Quest'anno si sono registrati dei rallentamenti nello svolgimento della Programmazione iniziale a causa di diversi fattori: assemblee studenti, assemblee sindacali, manifestazioni, ponti, uscite didattiche con docenti di altre discipline etc...; questo ha penalizzato lo studio dell'Arte del '900.

Nel corso delle attività svolte, ampio spazio è stato offerto al dialogo interpersonale per favorire la crescita non solo culturale ma anche umana degli allievi; gli spazi di verifica e valutazione orale si sono svolti serenamente, nell'intento di promuovere le capacità di riflessione dei singoli studenti e al fine di conoscere in modo adeguato le abilità e le competenze di ciascuno; i risultati dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali e una capacità mediamente discreta, in alcuni casi buona o ottima, di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

Di alcuni argomenti sono stati curati degli approfondimenti: in occasione della manifestazione culturale cittadina, "LE VIE DEI TESORI" gli studenti hanno approfondito e poi visitato l'impianto barocco del centro storico, alcuni monumenti e musei della nostra città. Durante la 'Settimana della creatività' molti, tra gli alunni hanno trattato in

maniera approfondita alcune tematiche specifiche relative ad un percorso Liberty, sono state visitate in città alcune residenze risalenti a tale periodo; un tale interesse ed impegno ha trovato fattivo riscontro in un progetto di "Peer observation" condiviso con un'altra classe parallela, la VB dello stesso Istituto; il progetto ha coinvolto tutti gli studenti della classe che, suddivisi in gruppi hanno indagato con successo, molti aspetti culturali ed artistici dell'eredità Whitaker in Sicilia e a Palermo: gli esiti finali del progetto sono stati raccolti in elaborati informatici.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1) Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ed individuazione dei rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti disciplinari
2) Conoscenza delle tecniche pittoriche, scultoree e delle tipologie architettoniche
3) Conoscenza ed uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata
4) Conoscenza delle iconografie, delle iconologie e dei diversi generi
5) Lettura ed interpretazione critica dei contenuti e capacità di sintesi

3. Contenuti trattati²

- Rinascimento: i grandi autori della scuola fiorentina nell'ambito dell'architettura, scultura e pittura: Donatello, Masaccio, Botticelli
- Da grandi Maestri del '500 al Manierismo: Leonardo, Michelangelo, Pontormo e Rosso Fiorentino.
- Barocco (caratteristiche stilistiche generali): Bernini, cenni opere principali; Caravaggio, vita e opere;
- Rococò (caratteristiche stilistiche generali): alcuni complessi monumentali, la reggia borbonica del Vanvitelli.
- Vedutismo veneto: A. Canaletto, F. Guardi
- Neoclassicismo: il collezionismo antiquario, la cultura del Grand Tour e gli scavi archeologici.
- Neoclassicismo (caratteristiche stilistiche generali): le teorie del Winckelmann: Mengs, Canova, David
- Romanticismo: Goya, Gericault, Delacroix, Hayez, opere principali
- Architettura romantica tra: storicismo, medievalismi ed eclettismo, cenni.
- Realismo: Courbet, Daumier, Macchiaioli, opere principali.
- Art Nouveau, Liberty a Palermo: riferimenti a G.B.F. Basile, E. Basile, E. De Maria Bergler, F. Lojacono, E. Kunzmann.

Impressionismo e Post-Impressionismo,

Avanguardie: cenni

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Visite guidate
- Laboratoriale
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016

- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: CRICCO-DI TEODORO 'ITINERARIO NELL'ARTE' vol. II e III versione azzurra
- Fotocopie da monografie del docente
- Postazioni multimediali
- Ricerche su Internet
- Appunti

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le **verifiche** sono state orali, almeno due a quadrimestre, e anche scritte almeno una a quadrimestre: domande a risposta aperta con un numero determinato di righe o trattazione sintetica. Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate le griglie di valutazione allegate alla Programmazione disciplinare. Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA MARIA TERESA TROTTA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 11

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

DOCENTE: AMALIA POMA

CONVERSATRICE: PATRIZIA GULOTTA

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

Si tratta di una classe eterogenea sia per quanto riguarda l'interesse che per quanto riguarda il profitto. Dal punto di vista disciplinare è da rilevare che il comportamento degli alunni si è mantenuto sempre corretto, talora saltuaria la frequenza di qualche alunno. La maggior parte di essi ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo ed ha mostrato interesse per la disciplina. Per quanto riguarda il profitto, all' interno del gruppo classe si distinguono alcuni elementi che hanno raggiunto buoni risultati per impegno, studio responsabile, approfondimento dei contenuti e padronanza di mezzi espressivi; altri hanno raggiunto una discreta o sufficiente preparazione grazie all'impegno ed uno studio abbastanza costante; qualche elemento, a causa di uno studio discontinuo e/o una frequenza saltuaria ha dovuto affrontare maggiori difficoltà nel seguire l'attività didattica, presentando qualche lacuna sia nell'esposizione orale che in quella scritta. Gli alunni sono pervenuti, nel complesso, a risultati positivi, in misura ovviamente diversa, secondo le proprie abilità, l'impegno, l'interesse e la frequenza.

Il programma è stato svolto regolarmente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Saper utilizzare la lingua ai fini di una corretta competenza comunicativa
Riflettere sulla cultura straniera e confrontarsi con essa
Saper argomentare in modo convincente e personale
Saper analizzare testi e contestualizzarli
Saper comprendere, analizzare, contestualizzare i movimenti letterari, i generi e le opere letterarie

3. Contenuti trattati

A) MOUVEMENTS LITTÉRAIRES, CONTEXTE ET TEXTES ANALYSÉS

LE XIX^e SIÈCLE: Le contexte historique et social, les courants de pensée, les courants et les genres littéraires, les théories scientifiques.

LE PRÉROMANTISME

Chateaubriand

René: « l'étrange blessure »

LE ROMANTISME

Les grands thèmes romantiques

Lamartine

Les méditations poétiques : « Le lac »

Hugo

Les rayons et les ombres: « Peuples, écoutez le poète ! »

Les Contemplations : « Mélancholia »

Notre Dame de Paris : « La danse d'Esméralda »

Les misérables : « L'Alouette »

LE RÉALISME ET LE NATURALISME

Flaubert

Madame Bovary : « Emma s'empoisonne »

Zola

L'assomoir « Gervaise cède à la tentation »

DU PARNASSE AU SYMBOLISME

Baudelaire

Les fleurs du mal: « L'albatros »
« Spleen »
« Correspondances »
« Le serpent qui danse »

LE XX^e SIÈCLE: Le contexte historique et social, les idées, la littérature, les arts.

LES AVANT – GARDES

Apollinaire

Calligrammes: « La cravate et la montre »
Alcools : « Le Pont Mirabeau »

LE DADAÏSME ET LE SURREALISME

Proust : la conception de la mémoire (cenni)

Du côté de chez Swann : « La petite madeleine »

L'EXISTENTIALISME

Sartre

La pensée (cenni)

Camus

L'Etranger : « Aujourd'hui maman est morte »

Le mythe de Sisyphe « L'absurde »

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE

Ionesco

La cantatrice chauve : « Une conversation »

LA POÉSIE

Prévert

Paroles : « Page d'écriture, Déjeuner du matin, Familiale »

DU CÔTÉ DE L'AFRIQUE

Senghor

Chants d'ombre : « Bruits et silences du Sénégal »

Si prevede di svolgere l'ultima parte del programma (Prévert e Senghor) dopo il 15 maggio

B) CIVILISATION ET ACTUALITE

Le terrorisme: Les attentats de l'ISIS

La France et l'Europe

La mondialisation

L'immigration

La légalité des drogues

Les droits de l'homme et du citoyen

La Déclaration des droits de l'homme

Le mariage et l'union civile

La chirurgie esthétique

4. Metodologie didattiche

Si sono utilizzati: il metodo scientifico, il problem solving, l'approccio comunicativo, le lezioni frontali e lavori di gruppo e a coppia, attività di ricerca, riflessioni sulla lingua di tipo induttivo e contrastivo, analisi testuale, mappe concettuali, ricerca delle componenti del testo letterario, costruzione di mappe cognitive, collegamenti interdisciplinari. In compresenza con l'insegnante di madrelingua, si sono approfondite delle tematiche attuali di interesse per gli alunni, in analisi contrastiva con la cultura italiana.

Nello svolgere il programma si è proceduto sia cronologicamente che per tematiche pluridisciplinari.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: Jamet, Avenir, vol. 2, Valmartina

Faggiano, Pelon, Profession Reporter, Minerva Scuola

- Dispense fornite dal docente.
- Altri testi di lettura e di consultazione.
- Sussidi audiovisivi ed informatici
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante l'a. s. in corso sono state effettuate n. 4 verifiche scritte e 5 verifiche orali . All'orale, le conoscenze, competenze e abilità sono state verificate mediante un costante controllo e delle interrogazioni. Allo scritto, si è privilegiato il questionario di tipologia B (domanda a risposte aperta), l'analisi del testo e la composizione. Le verifiche sono state valutate utilizzando le griglie concordate dal dipartimento di Lingue.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

LA DOCENTE

(Prof.ssa Amalia Poma)

LA CONVERSATRICE

(Prof.ssa Patrizia Gulotta)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 12

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Ernesto Gibellina

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

La classe V C ha inizialmente stentato a gestire il cambiamento metodologico dovuto all'inserimento del nuovo docente e alla mancanza di una continuità didattica tra il secondo biennio e il quinto anno. Tale difficoltà è stata superata in modo brillante da gran parte dei discenti, mentre una piccola percentuale è riuscita ad adeguarsi solo a partire dal secondo quadrimestre. Il programma svolto durante l'anno precedente mancava di quasi tutto l'Ottocento e dunque di quei processi liberali e unitari, nonché dello sviluppo delle moderne correnti e ideologie politiche, che caratterizzano tale secolo e che sono precursori e tasselli fondanti della storia del Novecento. Si è così operato un lavoro di sintesi tale da poter condurre la classe a raggiungere al termine del corrente anno scolastico almeno la fine della Seconda guerra mondiale. Nonostante tali difficoltà, la classe ha mostrato durante l'intero percorso una buona capacità di analisi e un interesse sempre elevato nel dibattito sugli eventi studiati, partecipando attivamente e riuscendo a gestire in maniera dignitosa l'alternarsi di lezioni frontali, ricerche personali nonché l'approfondimento di quegli argomenti trattati con la metodologia CLIL in lingua tedesca. Si è operato per alcune macro-unità didattiche attraverso la suddivisione in gruppi del lavoro di ricerca, del relazionare attraverso power-point o lavori multimediali, e il successivo scambio del materiale prodotto tra i gruppi (metodo Jigsaw). In particolare tale metodologia è stata utilizzata per lo studio dei totalitarismi e delle diverse tipologie di Resistenza formatesi durante la Seconda guerra mondiale.

Il livello di competenze raggiunto può definirsi buono per circa i tre quarti della classe, con alcuni dovuti distinguo in relazione alla capacità lessicale, che, in alcuni casi, risulta ancora lacunosa. Solo una piccola parte della classe ha mostrato difficoltà anche nell'ultima fase

dell'anno, riuscendo però ad attestarsi su sufficienti livelli di preparazione. A causa del lavoro di recupero svolto sia all'inizio dell'anno che all'avvio del secondo quadrimestre, ma anche per le innumerevoli attività paradidattiche alle quali i discenti hanno partecipato, sebbene si fosse progettato di giungere agli scenari del secondo dopoguerra e della Guerra Fredda, ciò non è stato possibile.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Agire in modo autonomo e responsabile
Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

3. Contenuti trattati³

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cause e conseguenze dell'imperialismo.

I domini coloniali

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE TRA VECCHIO E NUOVO SECOLO

Il "nuovo corso" tedesco L'età dei nazionalismi

La rivoluzione del 1905 in Russia Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

L'ITALIA DA DEPRETIS A GIOLITTI

La sinistra al potere: politica interna e politica estera La politica autoritaria di Crispi

La crisi di fine secolo e il decollo industriale.

I governi Giolitti e le riforme. La crisi del sistema giolittiano

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto: il crollo degli equilibri internazionali. Cultura e politica del nazionalismo

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea Dalla guerra di movimento alla guerra di usura L'Italia dalla neutralità all'intervento

La mobilitazione totale e il fronte interno La

³In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa La rivoluzione russa

L'impero zarista all'inizio del novecento La caduta degli zar

La rivoluzione di ottobre

Dittatura e guerra civile

Dal comunismo di guerra alla NEP La Terza Internazionale

L'URSS da Lenin a Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA L'AFFERMAZIONE DEI TOTALIRISMI

Il biennio rosso: crisi politiche e conflitti sociali La Repubblica di Weimar

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
Difficoltà economiche e contrasti nel primo dopoguerra Il biennio rosso in Italia

L'ascesa del fascismo: dai "fasci di combattimento" alla marcia su Roma. La costruzione del regime
La politica economica del fascismo: dal liberalismo allo stato corporativo.

La grande depressione

Le cause e gli effetti della crisi economica del 1929. La diffusione della depressione in Europa. Il New Deal

L'età dei totalitarismi

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La Germania nazista. Repressione e consenso nel regime

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore" La società ed il regime fascista

L'Italia fascista: l'avventura coloniale e la politica estera
L'opposizione al fascismo

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata La dittatura di Stalin

La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Origini e responsabilità. Il dominio nazifascista in Europa. L'intervento italiano

La mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli alleati nel 1942-'43. La Resistenza in Italia e in Europa.

La sconfitta della Germania e del Giappone

Moduli trattati in modalità CLIL:

-I Quadrimestre

L'unificazione tedesca e la figura di Bismarck

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura di documenti e di pagine di storiografia, comparazione di tesi storiografiche, dibattito collettivo. Metodo Jigsaw in particolare per i totalitarismi e i diversi tipi di Resistenza nei paesi europei.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: CASTRONOVO VALERIO - MILLEDUEMILA - UN MONDO AL PLURALE 3 - EDIZIONE MISTA /IL NOVECENTO E IL DUEMILA + GUIDA ALL'ESAME + ESPANSIONE WEB 3 - LA NUOVA ITALIA EDITRICE
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante l'anno scolastico sono state somministrate ai discenti due verifiche orali sommative per quadrimestre, nonché in itinere verifiche formative a campione per registrare la costanza nello studio. Gli argomenti inerenti il CLIL sono stati verificati dalla prof.ssa Maria Grazia Traina attraverso la somministrazione di test scritti e di dibattiti in classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ERNESTO GIBELLINA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 13

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Ferrara Giosafat

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

La classe non ha incontrato nessuna difficoltà nello svolgimento del programma. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Inserimento nella società civile coscienti anche di una cultura motoria orientata al benessere psicofisico.
Potenziamento fisiologico.
Consolidamento degli schemi motori di base
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Conoscenza e pratica delle principali attività sportive.
Applicazione delle conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

3. Contenuti trattati

- Attività generali ed individualizzate eseguite a corpo libero e con gli attrezzi codificati e occasionali.
- Attività sportive individuali e di squadra. Strategie e tecniche di gioco.
- Analisi e studio dell'Atletica Leggera, intesa come un insieme di discipline sportive suddivise in: corse e concorsi (lanci e salti).
- Informazioni relative a: pronto soccorso, droghe, malattie a trasmissione sessuale.
- Alimentazione. Corretta alimentazione. Ruolo dell'alimentazione nello sportivo. Supplementazione dietetica con integratori. Basi fisiologiche dell'uso degli integratori. Corretta integrazione idroelettrolitica. Disturbi alimentari.
- Doping. Storia della lotta anti-doping. Sostanze e metodi proibiti. Tipi di doping (pre-gara, durante e dopo la gara). Doping involontario.

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva e dialogativa.
- Attività motorio sportiva individuale e di gruppo.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di Testo.
- Locali adibiti a palestra.
- Campo all'aperto.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Attrezzi non codificati.
- Strumenti audio-visivi.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Test motori.
- Giochi di Squadra
- Prove strutturate.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, dell'impegno, della propensione all'apprendimento e della condotta.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. FERRARA GIOSAFAT)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 14

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: M.A. ASCONE MODICA

CLASSE: V C

Profilo della classe

La classe V C mi è stata affidata quest'anno e il cambio del docente ha inizialmente causato un certo sbandamento negli alunni. Dopo un primo periodo di adattamento, gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina e si è instaurato un clima partecipativo e corretto anche dal punto di vista disciplinare.

Lo studio della disciplina è stato finalizzato alla formazione delle competenze e all'acquisizione dei "nuclei fondanti" e delle conoscenze imprescindibili della disciplina.

La classe presentava una situazione di partenza tale da richiedere il recupero di alcune parti del programma di pertinenza dell'anno scolastico precedente. Questa necessità ha rallentato, almeno inizialmente, lo svolgimento del programma ma è servita per evitare di creare negli alunni un vuoto conoscitivo che non avrebbe permesso eventuali collegamenti o argomentazioni sul piano sincronico.

Il programma preventivato, all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto, anche se ha subito qualche rallentamento a causa di alcune attività extra curricolari previste per gli alunni durante il primo quadrimestre.

La favorevole disposizione al dialogo educativo ha consentito un miglioramento nella preparazione e nell'approccio alla disciplina, alla maggior parte degli alunni.

Il loro interesse è via via aumentato grazie anche agli argomenti oggetto di studio che spesso si sono trasformati in temi di riflessione, confronto, dibattito. Gli studenti, ciascuno secondo il proprio livello di partenza, hanno raggiunto, complessivamente, una buona conoscenza degli argomenti presenti nella programmazione.

Alcuni alunni posseggono buone capacità di argomentazione e rielaborazione critica dei contenuti e utilizzano un linguaggio appropriato, altri, incontrano ancora qualche difficoltà nella rielaborazione critica e nell'uso del linguaggio specifico.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
<p>Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; ha inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>

3. Contenuti trattati⁴

E. KANT

LA DISSERTAZIONE DEL 1770

IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE

I GIUDIZI SINTETICI A PRIORI

LA "RIVOLUZIONE COPERNICANA"

LE FACOLTA' DELLA CONOSCENZA

LA TEORIA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

L'ANALITICA TRASCENDENTALE

LE CATEGORIE

I PRINCIPI DELL' INTELLETTO PURO

L'IO "LEGISLATORE DELLA NATURA"

IL CONCETTO DI FENOMENO E NOUMENO

LA RAGION "PURA" PRATICA

LA REALTA' E L' ASSOLUTEZZA DELLA LEGGE MORALE

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

LA "CATEGORICITA' DELL' IMPERATIVO MORALE

LA FORMALITA' DELLA LEGGE E IL DOVERE PER IL DOVERE

L' "AUTONOMIA" DELLA LEGGE

LA RIVOLUZIONE COPERNICANA MORALE

L' ORDINAMENTO GIURIDICO UNIVERSALE:

TESTO: " PER LA PACE PERPETUA"

LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO

DAL CRITICISMO ALL' IDEALISMO

FICHTE

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA

L' INFINITIZZAZIONE DELL' IO

I PRINCIPI DELLA " DOTTRINA DELLA SCIENZA"

LA STRUTTURA DIALETTICA DELL' IO

LA DOTTRINA MORALE

LA MISSIONE SOCIALE DELL' UOMO E DEL DOTTO

IL PENSIERO POLITICO

DAL CONTRATTO SOCIALE ALLA SOCIETA' AUTARCHICA

LO STATO – NAZIONE

LA CELEBRAZIONE DELLA MISSIONE CIVILIZZATRICE DELLA GERMANIA

TESTI: " I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA"

HEGEL

I CAPISALDI DEL PENSIERO HEGELIANO

RIGENERAZIONE ETICO RELIGIOSA POLITICA:

CRISTIANESIMO, EBRAISMO E MONDO GRECO

LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA:

FINITO E INFINITO

RAGIONE E REALTA'

LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA

IDEA, NATURA E SPIRITO

I TRE MOMENTI DEL PENSIERO

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

COSCIENZA

L' AUTOCOSCIENZA: SERVITU' E SIGNORIA – LA COSCIENZA INFELICE

L'INDIVIDUALITA' IN SE' E PER SE'

LO SPIRITO OGGETTIVO:

IL DIRITTO ASTRATTO – LA MORALITA'- L' ETICITA'

FAMIGLIA- SOCIETA'- STATO

TESTI: "LA COSCIENZA INFELICE", "L' ETICITA' E I SUOI TRE MOMENTI"

LA FILOSOFIA TRA ROMANTICISMO E POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

LA VITA E LE OPERE

IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE

IL " VELO DI MAYA"

TUTTO E' VOLONTA'

CARATTERI E MANIFESTAZIONI DELLA VOLONTA' DI VIVERE

IL PESSIMISMO:

DOLORE, PIACERE E NOIA

LA SOFFERENZA UNIVERSALE

L' ILLUSIONE DELL' AMORE

LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE:

L'ARTE, L' ETICA DELLA PIETA', L' ASCESI

TESTI: "IL MONDO COME VOLONTA'", "LA VITA UMANA TRA DOLORE E NOIA"

KIERKEGAARD

L' ESISTENZA E COME POSSIBILITA' E FEDE

GLI STADI DELL' ESISTENZA

DISPERAZIONE E FEDE

FILOSOFIA ED EMANCIPAZIONE UMANA

MARX

LA VITA E LE OPERE

LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL MARXISMO

LA CRITICA AD HEGEL

LA CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO

LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA:

STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA

LA DIALETTICA DELLA STORIA

IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA

BORGHESIA, PROLETARIATO, E LOTTA DI CLASSE

LA CRITICA AI FALSI SOCIALISMI

IL CAPITALE

MERCE, LAVORO E PLUSVALORE

LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO

LE FASI DELLA FUTURA SOCIETA' COMUNISTA

TESTI: "CLASSI E LOTTA TRACLASI", " LA RIVOLUZIONE COMUNISTA",

CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO EUROPEO

COMTE: LA LEGGE DEI TRE STADI

LA SOCIOLOGIA

LA FILOSOFIA NELL' ETA' DELLA CRISI

NIETZSCHE

VITA E SCRITTI

LE FASI DEL FILOSOFARE NIETZSCHEANO

IL PERIODO GIOVANILE:

TRAGEDIA E FILOSOFIA:

L' APOLLINEO E IL DIONISIACO NELLA TRAGEDIA GRECA

IL PERIODO "ILLUMINISTICO"

LA FILOSOFIA DEL MATTINO

LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE

IL PERIODO DI ZARATHUSTRA

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO

IL SUPERUOMO

L' ETERNO RITORNO

L' ULTIMO NIETZSCHE

IL CREPUSCOLO DEGLI IDOLI ETICO- RELIGIOSI E

LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI

LA VOLONTA' DI POTENZA

TESTI: CRITICA DELLA DEMOCRAZIA (tratto da " Al di là del bene e del male), "LA MORALE DEI SIGNORI E QUELLA DEGLI SCHIAVI"

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

FREUD

LA SCOPERTA E LO STUDIO DELL' INCONSCIO

LA REALTA' DELL' INCONSCIO E LE VIE PER ACCEDERVI

LA TEORIA DELLA SESSUALITA' INFANTILE IL COMPLESSO EDIPICO

LA TERAPIA PSICOANALITICA

L' INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

TESTI: L' ES, OVVERO LA PARTE OSCURA DELL' UOMO

4. Metodologie didattiche

Le lezioni si sono strutturate secondo una doppia articolazione. La lezione di breve durata, per evitare affaticamenti e il conseguente calo di attenzione, è stata impostata globalmente e in modo espositivo al fine di suscitare l'interesse e la partecipazione attiva. L'argomento è poi stato trattato in forma dialogica per operare una costante verifica dei contenuti acquisiti dai discenti e soprattutto per dar loro la possibilità di esprimersi e sviluppare sempre più le loro capacità e il loro grado di maturità. La lettura dei testi ha consentito di esplicitare la struttura della disciplina, sia a livello semantico(linguaggi, concetti, teorie), sia a livello storico-critico.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: "La filosofia" N. Abbagnano G. Fornero

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione

Indagini in itinere con verifiche informali

Interrogazioni orali

Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti ai seguenti parametri:

Situazione di partenza

Frequenza ed interesse

Continuità nell'impegno

Partecipazione costruttiva all'attività didattica

Progressi cognitivi

Progressi formativi

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. M.A. ASCONE MODICA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 15

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA SUSANNA CARRA

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

La classe V C è formata da 14 alunni, di cui nessuno in situazione di handicap. Tutti hanno dimostrato maturità durante l'anno scolastico, sia sul piano del comportamento, perché seguono con attenzione, sono interessati e tutti hanno frequentato assiduamente le lezioni, sia sul piano dell'apprendimento, perché hanno lavorato con diligenza e impegno.

Durante i cinque anni del loro percorso hanno cambiato più volte insegnante d'inglese, ma in generale si può affermare che le conoscenze e le abilità sono state conseguite in modo soddisfacente per quasi tutti gli alunni.

Un'ora a settimana (in compresenza con la conversatrice madrelingua) è stata dedicata ad uno studio sui diritti umani: gli studenti hanno costruito un sito internet (usando *Google Sites*), in cui hanno raccolto il loro lavoro di approfondimento. Partendo da un'intervista svolta all'interno della scuola, i ragazzi, divisi in coppie, hanno fatto delle ricerche sui momenti storici fondamentali nella storia dei diritti umani; successivamente, hanno cercato e studiato alcuni episodi della storia recente in cui sono accadute palesi violazioni dei diritti umani; infine si sono rivolti allo studio di alcuni personaggi che si sono battuti per l'affermazione e il rispetto dei diritti umani. Il sito è visionabile all'indirizzo <https://sites.google.com/site/humanrightscassara/>.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti

3. Contenuti trattati⁵

EARLY ROMANTIC AGE

Historical, social and literary background.

The Gothic Novel:

M. Shelley from *Frankenstein: the Creation of the Monster*

Burke *A philosophical enquiry into the origin of our ideas of the Sublime and the Beautiful*

(extract)

ROMANTICISM

Historical, social and literary background.

Romantic Poetry:

W. Wordsworth *Daffodils*

from the *Preface* to *The Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination*

S.T. Coleridge *The Rime of the Ancient Mariner*

Parts I and VII

The Novel of Manners:

J. Austen from *Pride and Prejudice: First Chapter*

VICTORIAN AGE

Historical, social and literary background.

Victorian Novel:

C. Dickens from: *Hard Times: A Classroom definition of a horse*

E. Brontë from: *Wuthering Heights: Haunt me, then!*

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

The Aesthetic Movement:

O. Wilde *The Picture of Dorian Gray*

THE TWENTIETH CENTURY

Historical, social and literary background.

Twentieth-century Poetry

W. Owen *Dulce et Decorum est*

T.S. Eliot from: *The Waste Land: The Burial of the Dead* (extract)

Twentieth-century Novel

J. Joyce from: *Dubliners: Evelyne*

A portrait of the artist as a young man

from *Ulysses: Molly's Monologue*

The Dystopian Novel: general features

G. Orwell from 1984: *This was London*

from *Animal Farm: Old Major's Speech*

Twentieth-century Drama:

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett from *Waiting for Godot: Waiting*

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone, cioè di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;
- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, che favorisce un apprendimento duraturo;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

In questo tipo di apprendimento l'errore non sarà considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.

Un altro presupposto di carattere metodologico è il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione si farà uso di attività e materiali che si colleghino il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect...New Directions* Voll. 2-3, Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Sito Internet del docente.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate verifiche formative e sommative (almeno due a quadrimestre) orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni) che hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Verifiche scritte sul modello della seconda e terza prova degli esami di Stato.

Tutte le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA SUSANNA CARRA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N.16

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Silvana Pupello

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

Ho avuto incarico di docenza in Matematica nella classe V C nel corrente anno scolastico.

Gli alunni hanno avuto una frequenza regolare, si sono sempre mostrati educati e rispettosi nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e dei docenti, nel complesso hanno seguito le lezioni con interesse, mostrando però un impegno diversificato, pervenendo a risultati adeguati alle proprie capacità. Il livello globale della classe è più che sufficiente con una punta di eccellenza.

All'inizio dell'anno scolastico sono emerse diffuse lacune di algebra, in alcuni casi alquanto gravi, pertanto è stato dedicato ampio spazio alla ripresa di argomenti propedeutici allo svolgimento del programma dell'ultimo anno, con particolare riferimento a equazioni e disequazioni intere e fratte. Tali attività di ripasso sono state svolte con continuità ogni qual volta veniva palesata la necessità da parte della classe.

Altra difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'uso del linguaggio specifico della disciplina, gli alunni, nel complesso, hanno mostrato difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti trattati, pertanto durante l'anno sono stati molti gli interventi in classe volti al miglioramento di tale abilità.

Le esercitazioni svolte in classe e le continue sollecitazioni offerte loro hanno fatto registrare apprezzabili miglioramenti rispetto al livello di partenza, tranne in qualche caso.

Sono stati affrontati quasi tutti gli argomenti previsti a livello molto semplice, i teoremi trattati non sono stati dimostrati.

Il programma ha subito un rallentamento a causa fondamentalmente di una mancanza di tempo per una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte nelle ore curricolari, che senza dubbio hanno avuto una valenza didattica ma che hanno sottratto tempo al normale svolgimento delle lezioni, quali attività di orientamento universitario, partecipazione al viaggio di istruzione, partecipazione a rappresentazioni teatrali e a seminari, in aggiunta ad altri fattori quali assemblee di studenti, ponti, festività, settimana della creatività.

All'interno della classe eterogenea sia per livello di preparazione che per capacità e motivazione è possibile distinguere le seguenti fasce:

1. Pochissimi allievi, con una punta di eccellenza, si sono distinti per un profilo pienamente positivo caratterizzato da motivazione, buon metodo di studio, impegno costante, buona capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati, pervenendo a un livello buono/ottimo.
2. Un nutrito gruppo ha mostrato un interesse discreto e una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, il loro livello di preparazione è sufficiente/discreto.
3. Qualche alunno ha mostrato interesse e impegno saltuari ma ha raggiunto comunque un livello di preparazione sufficiente.
4. Un piccolo gruppo ha palesato difficoltà nei confronti della disciplina a causa di lacune di base, di un impegno, in qualche caso, non costante, non adeguato e poco proficuo, pervenendo ad un livello di preparazione ancora non pienamente sufficiente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella. Tali obiettivi sono stati raggiunti complessivamente anche se in maniera diversificata

OBIETTIVI GENERALI
Saper usare correttamente ed in modo appropriato il linguaggio specifico
Saper determinare il dominio, il segno e le simmetrie di una funzione
Sapere determinare gli asintoti di una funzione
Saper usare le regole di derivazione, conoscere il significato geometrico del concetto di derivata prima calcolata in un punto e il suo uso in relazione allo studio della monotonia di una funzione
Sapere studiare e rappresentare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

3. Contenuti trattati⁶

Le funzioni

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione. Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali. Segno di una funzione.

I limiti

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte. Regola di Ruffini e forma indeterminata $0/0$. Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Asintoti obliqui. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata della funzione costante, della funzione x^n . Regole di derivazione della somma algebrica, del prodotto, del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione). Derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Studio di funzioni

Studio di una cubica. Studio di funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte fino al grado tre.

Determinazione dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Punti di flesso di una funzione. Determinazione dei flessi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda.

4. Metodologie didattiche

Le tematiche affrontate sono state proposte attraverso metodologie didattiche che, a seconda dei casi, si sono avvalse delle seguenti strategie quali la lezione frontale, preceduta da una fase di *brain storming*, l'attività di *peer to peer*, apprendimento tra pari soprattutto durante le esercitazioni, importante momento di confronto in cui gli alunni più attivi e propositivi sono stati da traino.

Gli studenti sono stati continuamente invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi, che per giungere alla formulazione di generalizzazioni e astrazioni.

Sono stati svolti, illustrati e spiegati in classe numerosi esercizi di diretta applicazione della teoria e, spesso, corretti e discussi quelli assegnati per casa, quando gli alunni ne manifestavano la necessità, ciò ha costituito un proficuo momento per trarre spunti di discussione, consentendo così un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati dagli alunni.

Si è cercato di curare l'acquisizione della simbologia e del lessico specifico della disciplina, tendendo a sviluppare negli allievi un'esposizione esauriente, chiara e rigorosa.

Gli **interventi di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nei periodi stabiliti dallo stesso. La scuola ha attivato ad inizio di anno un corso di potenziamento rivolto ad alunni dell'ultimo anno che manifestavano lacune di base; alla fine del primo quadrimestre tutta la classe si è avvalsa di una settimana di pausa didattica, per riprendere in particolare quei concetti in cui avevano riscontrato difficoltà, infine il corso di recupero organizzato dalla scuola è stato rivolto solo agli alunni che avevano concluso il primo quadrimestre con esito negativo.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: “Matematica.azzurro” vol. 5, Bergamini, Barozzi, Zanichelli.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); verifiche scritte (con esercizi e domande aperte).

Le **verifiche scritte** sono state **due a quadrimestre** e sono state valutate tramite i descrittori inseriti nella griglia di valutazione per la prova scritta approvata in sede di Dipartimento.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- interpretazione del testo;
- corretto uso del linguaggio formale;
- capacità logico – operative (abilità di calcolo, scelta della tecnica risolutiva).

Così come stabilito in sede di dipartimento, gli standard minimi di valutazione della disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto.
- Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo.
- Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA SILVANA PUPELLO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N.17

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Silvana Pupello

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

Ho avuto incarico di docenza in Fisica nella classe V C nel corrente anno scolastico.

Gli alunni hanno avuto una frequenza regolare, si sono sempre mostrati educati e rispettosi nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e dei docenti, ciò ha consentito l'istaurarsi di un clima sereno di lavoro e collaborazione.

Le lezioni sono state seguite con interesse, curiosità e partecipazione ma l'impegno mostrato nel lavoro individuale non è stato per tutti costante e adeguato. Il livello complessivo della classe è sufficiente, solo un'alunna si è distinta ottenendo un buon risultato.

Ad inizio di anno sono stati ripresi alcuni concetti propedeutici allo sviluppo del programma dell'ultimo anno, queste attività di ripasso sono state svolte con continuità ogni qual volta veniva palesata la necessità da parte della classe.

Una difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'uso del linguaggio specifico della disciplina, gli alunni, nel complesso, hanno mostrato difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti trattati, pertanto durante l'anno sono stati molti gli interventi in classe volti al miglioramento di tale abilità.

Sono stati affrontati quasi tutti gli argomenti previsti a livello molto semplice, alcuni argomenti sono stati trattati in lingua inglese secondo la metodologia CLIL con il supporto in aula della docente di inglese.

Il programma ha subito un drastico rallentamento a causa fondamentalmente di una mancanza di tempo per una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte in orario curriculare, che senza dubbio hanno avuto una valenza didattica ma che hanno sottratto tempo al regolare svolgimento delle lezioni di fisica, quali attività di orientamento universitario, partecipazione al viaggio di istruzione, partecipazione a rappresentazioni teatrali e a seminari, in aggiunta ad altri fattori quali assemblee di studenti, ponti, festività, settimana della creatività.

All'interno della classe eterogenea sia per livello di preparazione che per capacità e motivazione è possibile distinguere le seguenti fasce:

5. Pochissimi allievi hanno raggiunto una discreta, solo in un caso buona, conoscenza degli argomenti proposti.
6. Un gruppo ha mostrato interesse e impegno adeguati alle proprie capacità, manifestando, in alcuni casi, la necessità di essere guidati nella sintesi e nell'esposizione dei contenuti con un corretto uso del linguaggio specifico. I risultati conseguiti sono sufficienti.
7. Un altro gruppo di allievi ha mostrato impegno non costante, per costoro lo studio e l'applicazione sono stati discontinui, superficiali e finalizzati soprattutto al singolo momento della verifica e quindi la loro preparazione risulta disorganica e alquanto superficiale.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella. Tali obiettivi sono stati raggiunti complessivamente anche se in maniera diversificata

OBIETTIVI GENERALI
Interpretare, alla luce delle leggi fisiche, gli aspetti della natura quotidianamente osservabili e comunicare in maniera chiara e sintetica tali interpretazioni
Analizzare fenomeni individuando la grandezze che li caratterizzano
Acquisire e utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico e i contenuti trattati
Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti
Esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, dai grafici etc

Per quanto riguarda il percorso trattato con metodologia CLIL sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppando le abilità comunicative
- Saper passare da un registro linguistico a un altro
- Acquisire i termini scientifici in L2
- Enunciare le leggi fisiche trattate sia in L1 che in L2

3. Contenuti trattati⁷

Le cariche elettriche

La carica elettrica. La struttura dell'atomo. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio a foglie. Costante dielettrica del mezzo. Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Il campo elettrico

Concetto di campo. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà. Campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il dipolo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione).

L'elettrostatica

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. La gabbia di Faraday. I condensatori. Capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

La corrente elettrica e la sua intensità. Modello microscopico per la conduzione nei metalli. La forza elettromotrice. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze. Resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Amperometri e voltmetri. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

Il campo magnetico

I magneti. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Intensità del campo magnetico.

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forze tra correnti ed esperienza di Ampere. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente elettrica e la legge di Biot-Savart. La circuitazione del campo magnetico. Il flusso del campo magnetico.

Contenuti trattati in Lingua Inglese secondo la metodologia CLIL

Structure of matter. Insulators and conductors. Coulomb's law. Charging methods: friction, conduction and induction. The electroscope. The electric field. Electric fields and conductors: Electric field inside of charged conductor, Electric field and surface curvature. Capacitors. Direct current and circuits. Circuit and voltage. Ohm's laws.

4. Metodologie didattiche

Le tematiche affrontate sono state proposte attraverso metodologie didattiche che, a seconda dei casi, si sono avvalse delle seguenti strategie quali la lezione frontale, preceduta da una fase di *brain storming*, la lezione partecipata, la lettura e il commento in lingua inglese di appunti.

Gli studenti sono stati continuamente invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi, che per rivedere in modo ciclico gli argomenti per consolidarli.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di sviluppare le capacità razionali e critiche degli studenti e di stimolare la loro innata curiosità di fronte ai fenomeni fisici, prendendo spunto da esperienze di vita quotidiana.

Ho cercato pertanto di sviluppare negli alunni la capacità di interpretare i fenomeni naturali attraverso le leggi della fisica al fine di comprenderli e connetterli con la realtà circostante. Chiarito il significato concettuale, ho cercato di seguito di approfondire l'aspetto matematico delle leggi fisiche.

Si è cercato di curare l'acquisizione della simbologia e del lessico specifico della disciplina, sia in L1 che in L2, tendendo a sviluppare negli allievi un'esposizione esauriente.

Gli **interventi di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nei periodi stabiliti dallo stesso. Alla fine del primo quadrimestre tutta la classe si è avvalsa di una settimana di pausa didattica, per riprendere in particolare quei concetti in cui avevano riscontrato difficoltà. Il recupero

in itinere attraverso la continua ripresa di concetti trattati in classe ha fatto parte della mia prassi e infine l'attività di sportello didattico da supporto e da potenziamento per gli alunni organizzato dalla scuola nella seconda parte dell'anno scolastico.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Romeni, "Fisica. I concetti, le leggi e la storia" volume per il quinto anno, Zanichelli.
- Appunti forniti dal docente
- LIM
- Cd multimediali
- Laboratorio povero: realizzazione dell'elettroscopio in aula

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni); verifiche scritte (test a risposta multipla in lingua inglese e domande aperte in lingua italiana).

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori, interpretazione del testo, corretto uso del linguaggio formale, capacità di sintesi e si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento.

Così come stabilito in sede di dipartimento, gli standard minimi di valutazione della disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto.
- Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo.
- Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA SILVANA PUPELLO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 18

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Valentina Bonsangue

CLASSE:V C

1. Profilo della classe

Per quel che concerne la dimensione didattica, va segnalato in via preliminare il fatto che la classe ha subito nel corso del triennio una notevole discontinuità, a causa del continuo avvicinarsi di docenti. Questo ha provocato una non ottimale acquisizione degli strumenti fondamentali della disciplina: durante tutto l'anno scolastico e soprattutto nel corso del primo quadrimestre, quindi, attenzione particolare è stata posta nel consolidamento delle necessarie competenze propedeutiche allo studio dei testi, in special modo la parafrasi e l'analisi testuale. La risposta della classe è stata complessivamente fruttuosa sia in termini di interesse nei confronti del percorso formativo sia di scambio con il docente al fine di raggiungere un metodo di studio efficace ed adeguato. Gli alunni sono pervenuti a livelli di preparazione differenti, sia in relazione all'impegno profuso nello studio individuale sia alla partecipazione al dialogo in aula, oltre che al possesso dei prerequisiti necessari. Va infine segnalato che, a causa del tardivo raggiungimento di adeguati prerequisiti, per quanto riguarda la narrativa non è stato possibile procedere ad integrare alcuni autori del secondo Novecento, mentre il percorso sulla poesia novecentesca verrà portato a compimento dopo il 15 maggio.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà.
Esporre in modo chiaro e critico gli autori e i testi più significativi del sistema letterario italiano ed europeo
Conoscere gli aspetti retorico- stilistici dei testi
Conoscere il contesto culturale entro cui si collocano autori e fenomeni letterari

3. Contenuti trattati⁸

Il Romanticismo

Testi: A.W.Schlegel, "La melancolia romantica e l'ansia d'assoluto" (Corso di letteratura drammatica); M. de Staël, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"; G. Berchet, "La poesia popolare" (Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo).

G. Leopardi: la vita, lettere e scritti autobiografici, il pensiero, la poetica. *I Canti; La ginestra; le Operette morali*

Testi: dalle *Lettere* "Sono così stordito dal niente che mi circonda..." (a P. Giordani, 19 nov. 1819); "Mi si svegliarono alcune immagini antiche" (a P. Giordani, 6 mar. 1820). Dallo *Zibaldone* "La teoria del piacere" (165-172); "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" (514-516); "L'antico" (1429-1430); "Indefinito e infinito" (1430-1431); "Il vero è brutto" (1521-1522); "Teoria della visione" (1744-1747); "Parole poetiche" (1789); "Ricordanza e poesia" (1804-1805); "Teoria del suono" (1927-1930); "Indefinito e poesia" (1982-1983); "Suoni indefiniti" (4293); "La doppia visione" (4418); "La rimembranza" (4426). Dai *Canti*: L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra; dalle *Operette morali*: Storia del genere umano; Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare; Dialogo della Natura e di un Islandese.

La Scapigliatura: aspetti ideologici e stilistici

Testi: E. Praga, Dualismo.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Testi: E. e J. Goncourt, "Un manifesto del Naturalismo" (Prefazione di Germinie Lacerteux); E. Zola, "Lo scrittore come operaio del progresso sociale" (Prefazione a Il romanzo sperimentale).

G. Verga: la vita, i romanzi preveristi, l'ideologia, poetica e tecniche narrative veriste, *Vita dei campi*, il ciclo dei Vinti, *Novelle rusticane*.

Testi: "Impersonalità e regressione" (Prefazione a L'amante di Gramigna); dalle *Lettere*: "Sanità rusticana e malattia cittadina"; "L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato"; da *Vita dei campi*: "Fantasticheria", "Rosso Malpelo"; dal ciclo dei Vinti: "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione a *I Malavoglia*); "Il mondo arcaico e l'irruzione del progresso" (*I Malavoglia* cap. I); "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" (*I Malavoglia* cap. XI); "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (*I Malavoglia* cap. XV); dalle *Novelle rusticane*: "La roba"; da *Mastro-don Gesualdo*: "La morte di don Gesualdo" (IV, cap. V).

⁸ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno riportati a compimento dopo il 15 Maggio 2017.

Il Decadentismo

Testi: C. Baudelaire, da *I fiori del male*: Corrispondenze; L'albatro; da *Lo spleen di Parigi*: "Perdita dell'aureola"; P. Verlaine, da *Un tempo e poco fa*: Arte poetica; Languore.

G. D'Annunzio: vita, l'ideologia, l'estetismo e il superuomo, i romanzi: *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*; le *Laudi*, il periodo 'notturno'.

Testi: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (*Il piacere*, III cap.II); "Una fantasia in bianco maggiore" (*Il piacere*, III cap.III); "Il programma politico del superuomo" (*Le vergini delle rocce*, libro I); dalle *Laudi*: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

G. Pascoli: vita, visione del mondo, ideologia politica, temi e soluzioni formali; *Il fanciullino*, *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*.

Testi: da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente"; da *Myricae*: I puffini dell'Adriatico; Lavandare; L'assiuolo; Temporale; dai *Poemetti*: Digitale purpurea; dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Le avanguardie: il Futurismo e i Vociani

Testi: F.T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; C. Sbarbaro: da *Pianissimo* Taci, anima stanca di godere; Talora nell'arsura della via.

I. Svevo: vita, cultura, romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Testi: da *Una vita* "Le ali del gabbiano"; da *Senilità*: "Il ritratto dell'inetto"; "La trasfigurazione di Angiolina"; da *La coscienza di Zeno*: "La morte del padre"; "La salute malata di Augusta"; "La morte dell'antagonista"; "Psicoanalisi".

L. Pirandello: vita, visione del mondo, poetica, l'umorismo, *Novelle per un anno*, i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*;

Testi: da *Novelle per un anno*: "Ciàula scopre la luna"; da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" (capp. XII e XIII); da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la macchina che meccanizza la vita!" (cap. II); da *Uno, nessuno, centomila*: "Nessun nome".

U. Saba: vita, poetica, il Canzoniere.

Letture di testi

G. Ungaretti: vita, poetica, raccolte.

Letture di testi

E. Montale: vita, poetica, raccolte.

Letture di testi

D. Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Canti: I, III, VI, XXXIII

4. Metodologie didattiche

Le attività didattiche sono state sviluppate mediante lezioni partecipate e dibattiti; gli studenti sono stati supportati tramite interventi individualizzati, attività di recupero e di approfondimento. Durante le spiegazioni si è fatto frequente ricorso a mappe concettuali.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia e U. Bosco, G. Reggio (a cura di), Dante Alighieri. Divina commedia, ed. Le Monnier scuola.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate complessivamente quattro verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: analisi del testo letterario, articoli di giornali, saggi brevi, temi di attualità. Per la valutazione, si rimanda alla griglia allegata al presente documento, elaborata dal Dipartimento disciplinare.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. VALENTINA BONSANGUE)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 19

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE:

CLASSE: VC

1. Profilo della classe

La classe V C è costituita da alunni con diverse competenze e conoscenze nei confronti della disciplina.

La discontinuità didattica derivata dal susseguirsi dei docenti di scienze nell'iter scolastico, ha portato gli allievi a confrontarsi con metodi di insegnamento non sempre omogenei. Malgrado ciò , l'obiettivo comune è stato quello di cercare le migliori soluzioni per il successo formativo degli studenti che hanno mostrato quasi tutti ,interesse verso le attività proposte ed impegno e partecipazione attiva al percorso didattico. Le strategie operative attivate per guidare gli allievi allo sviluppo e al potenziamento degli obiettivi disciplinari programmati, hanno trovato un buon riscontro nel gruppo, che ha migliorato le proprie abilità e superato le difficoltà individuali emerse, in un clima complessivamente positivo, soprattutto per la partecipazione, nonostante alcune situazioni di fragilità.

Qualche studente, tuttavia, non sempre si è impegnato con il dovuto rigore e una sistematica applicazione.

La frequenza delle lezioni è stata complessivamente regolare.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente. Il numero di ore di lezione settimanali al quinto anno del liceo risulta esiguo per l'insegnamento delle Scienze che comprende biochimica e scienze della Terra; oltretutto,alle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggio d'istruzione, partecipazione a convegni, attività di orientamento universitario, settimana della creatività) che per quanto indubbiamente utili ed educative, sacrificano ulteriormente le ore di lezione in classe, si è aggiunta l'assenza della docente per motivi personali documentati, contribuendo notevolmente a ridurre il numero di ore di lezione a disposizione

Pertanto alcuni segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale non sono stati trattati.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE INERENTI ALL'AREA SCIENTIFICA
POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, DI ASTRAZIONE E DI FORMALIZZAZIONE
POTENZIARE IL METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO, INDIVIDUARE FENOMENI, GRANDEZZE E SIMBOLI
FORNIRE SOLUZIONI COERENTI A PROBLEMI UTILIZZANDO PROCEDURE APPROPRIATE
POSSEDERE I CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE ,PADRONEGGIANDO LE PROCEDURE E I METODI DI INDAGINE PROPRI.

3. Contenuti trattati⁹

Le rocce :magmatiche,sedimentarie e metamorfiche

Lo studio delle rocce,i processi litogenetici,dal magma alle rocce magmatiche,classificazione dei magmi,classificazione delle rocce magmatiche(cenni), perché si formano i magmi,dai sedimenti sciolti alle rocce compatte,le rocce clastiche ,le rocce organogene(bioclastiche,biocostruite),le rocce di origine chimica, rocce metamorfiche (il metamorfismo di contatto e il metamorfismo regionale) ciclo litogenetico.

Il vulcanismo

L'attività vulcanica,i magmi,la forma degli edifici vulcanici,i diversi tipi di eruzione,i prodotti dell'attività vulcanica,altri fenomeni legati all'attività vulcanica(lahar,manifestazioni tardive),il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi,il vulcanismo esplosivo,la distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti

Terremoto: un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio,il modello del rimbalzo elastico,il ciclo sismico,differenti tipi di onde sismiche,le scale di intensità dei terremoti,la magnitudo di un terremoto(cenni),magnitudo ed intensità a confronto.

Gli effetti del terremoto

I danni agli edifici,maremoti o tsunami,

La difesa dai terremoti

Previsione dei terremoti, prevenzione del rischio sismico

La struttura interna della Terra:crosta,mantello,nucleo.

⁹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

La struttura della crosta

Crosta oceanica e continentale, l'isostasia

Il mondo del carbonio

I composti organici, gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, gli isomeri, gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, i gruppi funzionali (cenni), i polimeri.

Le biomolecole

Gli idrocarburi

I carboidrati

Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: catalizzatori biologici

I lipidi

Acidi nucleici

I processi metabolici cellulari

Metabolismo del glucosio : la glicolisi

Localizzazione dell'epicentro di un terremoto, i previsioni dei terremoti, la fermentazione

La teoria della deriva dei continenti

L'interno della Terra

Il flusso di calore

I movimenti delle placche e le loro conseguenze

4. Metodologie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia di insegnamento, gli argomenti sono stati proposti impostando l'insegnamento-apprendimento su un processo di ricerca-scoperta, a partire dalle esperienze quotidiane, affinché gli alunni potessero applicare correttamente le conoscenze acquisite all'ambiente circostante.

La tradizionale lezione frontale interattiva, è stata costantemente affiancata da momenti di brainstorming, problemsolving, costruzione di mappe concettuali, individuazione di concetti e parole chiave.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo:

Scienze della Terra "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Palmieri Parotto Ed. Zanichelli

Biochimica e Biotecnologie "Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologia"

Valitutti Taddei Kreuzer Massey Ed. Zanichelli

- Dispense fornite dal docente.

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante il corso dell'A. S. sono state effettuate due verifiche orali tradizionali a quadrimestre, semplici domande dal posto, interventi spontanei nel corso dello svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna. Con le verifiche orali, si è accertata la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Dalla somministrazione della prova scritta somministrata è stato verificato il livello di padronanza degli obiettivi terminali raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. PARADISO CIOTTI VIVIANA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO N. 20

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTI: Provino Maria Concetta – Blosen Janine

CLASSE: V C

1. Profilo della classe

Nei primi tre anni di liceo la classe ha cambiato insegnanti di tedesco, sia di teoria che di conversazione. Al quarto e quinto anno la classe ha avuto la stessa insegnante di tedesco teoria, ma ha continuato a cambiare annualmente l'insegnante di conversazione.

Il programma svolto nella suddetta classe è stato portato avanti rispettando la programmazione didattica iniziale. Ci sono stati durante l'anno scolastico due periodi di pausa didattica, il primo nel primo quadrimestre durante le "settimane della creatività e della responsabilità", un altro nel secondo quadrimestre, durante la "pausa didattica" effettuata per favorire l'apprendimento di alcuni argomenti o di alcune strutture grammaticali, lessicali e sintattiche della lingua tedesca da parte di quegli alunni, che avevano presentato incertezze alla fine del primo quadrimestre.

La partecipazione e l'impegno mostrati dagli alunni sono stati costanti e proficui per una parte della classe, un po' più discontinui soltanto per pochi alunni. Tuttavia alla fine dell'anno scolastico quasi tutti gli alunni conoscono discretamente i contenuti degli argomenti svolti sia in letteratura che nelle ore di compresenza. Alcuni hanno raggiunto discreti risultati, altri risultati sufficienti, altri ancora livelli eccellenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Saper usare le strutture linguistiche per esprimere idee personali su argomenti culturali e letterari
Saper decodificare e codificare scritti anche di natura storico-letteraria
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari
Saper collocare storicamente testi ed autori
Saper affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi e proponendo situazioni accettabili

3. Contenuti trattati

LITERATUR

- Sturm und Drang
- Die Klassik und Goethe
- Goethe
- Die Romantik
- Restauration und Vormärz
- „Junges Deutschland“ und Heine
- „Vormärz-Literatur“
- Biedermeier
- Der Realismus
- T. Fontane: „Effi Briest“
- Der Naturalismus
- Der Symbolismus
- R. M. Rilke: „Der Panther“
- Der Roman in der zweiten Hälfte des XX Jahrhunderts
- Kafka und der Expressionismus
- B. Brecht
- *Die Literatur im Exil*

TESTI

- Goethe: das Gedicht „Mignon“
- „Brief des 10. Mai“ aus dem Roman „Die Leiden des jungen Werthers“
- Brüder Grimm: „Die Sterntaler“
- H. Heine: „Die schlesischen Weber“
- T. Fontane: ein Stück aus dem Roman „Effi Briest“
- R. M. Rilke: das Gedicht „Der Panther“
- F. Kafka: „Vor dem Gesetz“
- F. Kafka: „Gib's auf!“
- *B. Brecht: die Gedichte: „Mein Bruder war ein Flieger“
„Der Krieg, der kommen wird“*

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017

Inoltre durante le ore di conversazione sono state trattati argomenti di attualità, quali l'emigrazione ed inoltre gli alunni sono stati preparati per l'esame orale del DSD II.

4. Metodologie didattiche

Le esercitazioni sono state attuate per le quattro abilità per consentire agli studenti di rafforzare sia la comprensione che la produzione orale e scritta, di arricchire il lessico e di ampliare le conoscenze di forme idiomatiche. Un'ora a settimana, (a partire dal mese di ottobre), in presenza con l'insegnante di madrelingua, è stata dedicata soprattutto allo sviluppo ed al potenziamento delle abilità audio-orali attraverso attività volte a stimolare la conversazione su argomenti di attualità o di particolare interesse per i giovani.

Molte ore sono state dedicate alla preparazione dell'esame DSD II (Deutsches Sprachdiplom), che quasi tutti gli alunni della classe hanno sostenuto a fine novembre per quanto riguarda le prove scritte e a gennaio per quanto riguarda la prova orale.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si sono approfondite essenzialmente le strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti. Si è data estrema importanza alla funzione comunicativa, organizzando attività che hanno focalizzato le varie situazioni con le loro varianti e i registri di lingua. Si è proseguito, inoltre, lo studio della Letteratura Tedesca.

1. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: libro di letteratura „NichtnurLiteratur“ di Frassinetti/Rota - Principato ed.
- DSD II: „Fit für das DSD II“
- Materiale fornito dalle docenti
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dai docenti

2. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Come stabilito nella programmazione iniziale, sono state effettuate frequenti verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); per quanto riguarda le verifiche scritte sono state effettuate due prove nel primo quadrimestre e tre prove scritte nel secondo quadrimestre. Inoltre sono state somministrate agli alunni delle simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato. La valutazione ha sempre cercato di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Sono stati, inoltre, valutati il loro grado di impegno e la loro partecipazione attiva in classe.

Palermo, 11/05/2017

Firma dei Docenti
(Prof.ssa M. C. Provino)

(Prof.ssa J. Blosen)
